

SOPRAINTENDENTI ALLE DECIME DEL CLERO

A Venezia si cominciò a riscuotere le decime ecclesiastiche con continuità e regolato ordine dal 1462. Giusta però i principii ecclesiastici in materia, la riscossione avveniva per mezzo di collettori e di subcollettori non dipendenti dallo Stato. Venezia, tuttavia, non mancò mai di esercitare un certo controllo su questi esattori, a mezzo di propri organi. Anzi, nel 1516, creava due Sovraintendenti alle Decime del Clero, portati a tre verso la metà del secolo XVII. L'opera di questi Magistrati si svolse in collaborazione con quella dei collettori ecclesiastici, e si ridusse, il più delle volte, a prestare l'aiuto del braccio secolare all'attività di quelli.

Nella maggior parte dei casi era bastevole, tuttavia, l'opera dei sotto-collettori, resi sempre più indipendenti da ogni altra autorità locale, aiutati dalla Magistratura secolare.

L'archivio riguarda le decime di Venezia, del Dogado, della Terraferma, della Istria, della Dalmazia e delle Isole Ionie e contiene documenti e notizie storiche su vari enti ed istituti religiosi, sui Cavalieri di Malta, ecc.

Complessivamente pezzi 384 dal 1441 al 1799

Cfr.: A. S. V.: Indice 26-II.